

Fazio: occorre potenziare le banche del seme per i malati oncologici

Presentato un libro sulla maternità e la paternità dopo le cure antitumorali

Occorre potenziare e sistematizzare le banche del seme. E' questa l'idea lanciata dal vice ministro della Salute, Ferruccio Fazio, nel suo intervento alla presentazione del libro 'Fertilita' e oncologia'. "Se le Regioni vorranno creare un sistema delle banche del seme saranno supportate dal Governo", ha affermato Fazio, ricordando che oggi esistono gia' le banche dei tessuti che sono a disposizione dei malati oncologici e per le quali e' gia' stato previsto un finanziamento di 15 milioni di euro. Il volume che affronta il tema della maternità e della paternità dopo le cure antitumorali è stato scritto da Giuseppe Luigi Banna e Rosaria Condorelli, oncologi dell'azienda ospedaliera Vittorio Emanuele di Catania, insieme a Francesca Catalano, senologa dell'ospedale Garibaldi-Nesima di Catania, e a Fedro Peccatori, direttore dell'unita' di Trapianto allogenico dell'Istituto europeo di oncologia di Milano. Il volume raccoglie il contributo di diversi specialisti nel campo dell'oncologia, della medicina della riproduzione, delle associazioni dei pazienti e degli esperti in diritto. E' diviso in 5 parti dedicate rispettivamente all'incidenza e al rischio di infertilita' nel trattamento dei tumori, alla conservazione e al recupero della fertilita', alla gravidanza dopo il trattamento oncologico e il trattamento durante la gravidanza, alle problematiche legali, alle problematiche etiche e psicologiche, a linee guida e approfondimenti. Gli autori hanno spiegato che il loro scopo è quello di essere di aiuto ai medici, ma anche ai pazienti e alle pazienti che si trovano ad affrontare questo difficile percorso e hanno interesse a conoscere meglio le possibilita' piu' attuali per preservare la fertilita'.